

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 60 del 11 FEB. 2005

Oggetto: *A.T.C. di Benevento: provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2005/06.*

L'anno duemila QUINQUE il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On. Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7. Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8. Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9. Geom. Carlo VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE *[Firma]*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U. O. Caccia e Pesca, di seguito riportata:

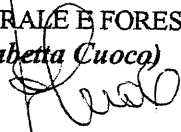
- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, riguardante la funzione delle Province nella gestione degli A.T.C., ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia (allegato A).
- Visto l'estratto dal Registro delle Decisioni del CO.GE. dell'A.T.C. di Benevento, n. 28 del 19/10/2004 avente ad oggetto "Proposta caccia programmata per l'annata venatoria 2005/06" (allegato B).
- Visto il parere espresso in merito dal Comitato Tecnico faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 29/11/2004 (allegato C).
- Tenuto conto della consistenza della popolazione delle specie appartenenti alla fauna stanziale, accertata tramite censimenti effettuati d'intesa con i Comitati di Gestione, dei ripopolamenti effettuati e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e numero di cacciatori ammissibili.
- Ritenuto necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata 2005/06, secondo le seguenti norme:

- Fissare al 31/03/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità e consentirà l'eventuale iscrizione come secondo A.T.C. fino alla concorrenza dei posti disponibili.
- Fissare al 30/06/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in provincia; il pagamento oltre tale termine comporta le seguenti restrizioni:
 - a) perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
 - b) pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso quale secondo A.T.C.;
 - c) obbligo di apporre sul tesserino regionale il timbro di autorizzazione dell'A.T.C. di Benevento, dietro presentazione di apposita domanda.
- Comunicare ai cacciatori residenti fuori provincia l'avvenuta ammissione entro e non oltre il 30/06/05.
- Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti in regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
- Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, alla lepre, alla starna ed al fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per la lepre e la starna.
- Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/2005.
- Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria dei cacciatori ammessi, nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania;
 - n. 5.000 residenti in Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli;
- Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.
- Fatto salvo quanto stabilito dalla Regione Campania, consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA | ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(*arch. Elisabetta Cuoco*)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(*dr. Sergio Muollo*)

LA GIUNTA

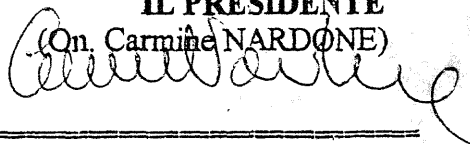
Su relazione dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, rag. Alfonso Ciervo
A voti unanimi

DELIBERA

1. Di disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento, per l'annata 2005/06, secondo le seguenti norme:
 - Fissare al 31/03/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità e consentirà l'eventuale iscrizione come secondo A.T.C. fino alla concorrenza dei posti disponibili.
 - Fissare al 30/06/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in provincia; il pagamento oltre tale termine comporta le seguenti restrizioni:
 - a) perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
 - b) pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso quale secondo A.T.C.;
 - c) obbligo di apporre sul tesserino regionale il timbro di autorizzazione dell'A.T.C. di Benevento, dietro presentazione di apposita domanda.
 - Comunicare ai cacciatori residenti fuori provincia l'avvenuta ammissione entro e non oltre il 30/06/05.
 - Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti in regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
 - Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, alla lepre, alla starna ed al fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per la lepre e la starna.
 - Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/2005.
 - Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria dei cacciatori ammessi, nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania;
 - n. 5.000 residenti in Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli;
 - Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.
 - Fatto salvo quanto stabilito dalla Regione Campania, consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.
1. Dare mandato al Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto, esecutivo ed in copia conforme all'originale, al Servizio Caccia della Regione Campania.
2. Dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

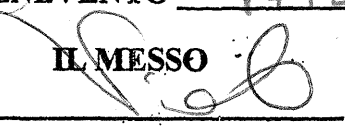


N. 122 **Registro Pubblicazione**

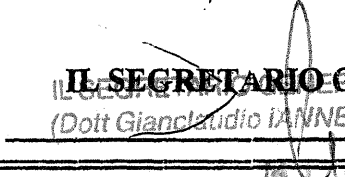
Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO 14 FEB. 2005

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 14 FEB. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li -2 MAR. 2005
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno -2 MAR. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione al (art.134 - comma 3 - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, -2 MAR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



- Copia per
- SETTORE AGRI-FORESTE il _____ prot. n. 1031
 - SETTORE _____ il _____ prot. n. 73.05
 - SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 - Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
 - Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conferenza Cels. Paolo

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA
REGIONE CAMPANIA

PERIODICO SETTIMANALE

Napoli - 19 aprile 1996

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: UFFICI DELLA REGIONE - NAPOLI, VIA S. LUCIA, 81 - ☎ 7962580-79-77

AVVERTENZE. Il «Bollettino Ufficiale della Regione Campania» si pubblica in Napoli e contiene tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni dei comunicati emanati dal Presidente del Consiglio e della Giunta Regionale

UNA COPIA del Bollettino Ufficiale	L.	2.000
UNA COPIA ARRETRATA del Bollettino Ufficiale	L.	4.000
SUPPLEMENTI e SPECIALI: fino a 300 pagine, UNA COPIA L.		5.000
oltre 300 pagine, UNA COPIA L.		10.000

ABBONAMENTI

ORDINARIO - comprendente i soli numeri ordinari settimanali	L.	100.000
SPECIALE - comprendente tutti i numeri ordinari nonché i Supplementi e gli Speciali	L.	150.000

INSERZIONI

— UN RIGO del titolo e sommario in grassetto	L.	5.000
— UN RIGO del testo	L.	1.000

VERSAMENTO : C/C POSTALE N. 20069803 intestato a Bollettino Ufficiale Regione Campania - Via Santa Lucia, 81 - 80132 NAPOLI
NON SI RISPONDE DI EVENTUALI RITARDI O DISGUIDI POSTALI.

I versamenti vanno effettuati unicamente utilizzando il modulo di c/c Md ch-8 (a quattro facciate). All'Ufficio del Bollettino va consegnato il tagliando contenente la dicitura "ATTESTAZIONE".

Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.

LEGGE REGIONALE 10 APRILE 1996, N. 8

“Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”

si, ad individuare ed accertare i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria da segnalare all'Amministrazione Provinciale ai fini della erogazione di contributi per il risarcimento del danno nonché per gli interventi, preventivamente concordati, atti ad evitare i danni predetti. Per la verifica dei danni il Comitato può richiedere specifici accertamenti agli Uffici Agricoli e Forestali della Regione, della Provincia e delle Comunità Montane presenti sul territorio.

4. Entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce viene approvato dal Comitato il bilancio preventivo dell'A.T.C. ed inviato per le opportune verifiche alla Provincia corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Ogni A.T.C. ha facoltà di spesa nei limiti di disponibilità di bilancio.

6. Ogni A.T.C. deve trasmettere per l'approvazione alla Provincia, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto tecnico finanziario relativo all'esercizio precedente, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. I cacciatori residenti in Campania possono effettuare giornate di caccia, secondo il principio della reciprocità, in A.T.C. confinanti. Il numero di tali giornate non può essere superiore a 20.

8. I Comitati di cui innanzi, per particolari compiti che richiedono competenze specialistiche, possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione dei Dipartimenti di Zoologia, di Agraria e di Scienze Naturali delle Università.

Art. 38

Funzione delle Province nella gestione degli A.T.C.

1. Ai fini del coordinamento della gestione, programmata della caccia, le Province:

a) regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i comitati di gestione;

b) indicano il numero dei capi di fauna selvatica stanziale, distinte per specie, prelevabile durante la stagione venatoria;

c) determinano il numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili in ogni ambito territoriale, in modo che risulti un rapporto cacciatore e territorio utile alla caccia non inferiore alla media regionale ricavato sulla base dei tesserini rilasciati l'anno precedente in conformità all'indice di cui al comma 2 del precedente art. 36;

d) fissano le quote di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore dei Comitati di Gestione in misura base non superiore all'importo della tassa di concessione regionale in vigore per fucile a due colpi ridotta del quaranta per cento per i cacciatori residenti in Campania.

2. Le suddette quote vanno versate su apposito conto corrente presso l'Amministrazione Provinciale-competente e da quest'ultima accreditate ai singoli A.T.C. su apposito conto presso lo stesso tesoriere dell'Amministrazione Provinciale sul quale il Presidente dell'A.T.C. disporrà pagamenti dovuti per le finalità istituzionali degli A.T.C..

NORME FINANZIARIE

Art. 39

Tassa di Concessione Regionale

1. Alla Regione Campania, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge, per poter esercitare la caccia è dovuta una tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e prevista dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

2. La tassa regionale di cui al comma 1 è soggetta al rinnovo annuale ed è pari a quelle fissate dalla tariffa annessa al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nel caso di diniego della licenza di porto di fucile per uso di caccia la tassa regionale deve essere rimborsata. La tassa di concessione regionale viene rimborsata anche al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale di caccia. La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

4. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono utilizzati anche per il finanziamento o il concorso nel finanziamento di progetti di valorizzazione del territorio presentati anche da singoli proprietari o conduttori di fondi, che, nell'ambito della programmazione regionale, contemplino, tra l'altro, la creazione di strutture per l'allevamento di fauna selvatica, la manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica, l'adozione di forme di lotta integrata e di lotta guidata, il ricorso a tecniche colturali e tecnologiche innovative non pregiudizievoli per l'ambiente, la valorizzazione agri-turistica di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi, il recupero e la riabilitazione di fauna protetta.

5. I centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed intensivo, le aziende faunistico-

**COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE CACCIA
BENEVENTO**

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DECISIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

SEDUTA DEL 19/10/2004

Oggetto: Approvazione proposta caccia programmata annata 2005/2006.

L'anno duemilaquattro addì diciannove del mese di ottobre alle ore 17,30; nella sala delle adunanze, presso l'Ufficio Caccia della Provincia di Benevento, si è riunito il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia di Benevento, composto dai Sigg.:

- 1. Antonio Ricciardi - Presidente-
- 2. Pierino Coviello - Componente-
- 3. Raffaele De Filippo “
- 4. Franco De Nigris “
- 5. Nicola Di Tello “
- 6. Antonio Mariano “
- 7. Mario Martone “
- 8. Antonio Pulcino “
- 9. Antonio Razzano “
- 10. Umberto Rossi “
- 11. Costantino Tedeschi “
- 12. Giuseppe Creta - Segretario.

Presiede il Rag. Antonio Ricciardi; assiste il Segretario: Giuseppe Creta.

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: 9-10-11,

Su relazione del Presidente

II COMITATO DI GESTIONE

PREMESSO:

-che bisogna presentare alla Provincia di Benevento la proposta di caccia programmata per l'annata venatoria 2005/2006;

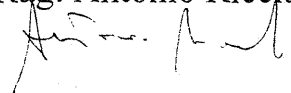
Dopo ampia discussione, all'unanimità

PROPONE

-Di disciplinare l'attività venatoria per l'annata 2005/2006 secondo le modalità espresse nell'allegato prospetto, che è parte integrante della presente Decisione.

Il Segretario
(Rag. Giuseppe Creta)

Il Presidente
(Rag. Antonio Ricciardi)



disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento, per l'annata 2005/06, secondo le seguenti modalità:

1. Fissare al 31/03/05 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto per chiedere di esercitare la caccia in regime di reciprocità e consentirà l'eventuale iscrizione come secondo A.T.C. fino a concorrenza dei posti disponibili.
 2. Fissare al 30/06/05 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto per chiedere di esercitare la caccia in regime di reciprocità; il pagamento di una somma aggiuntiva di euro 3,10 per il diritto all'accesso come secondo A.T.C., nonché l'obbligo di presentare domanda ed apporre il timbro sul tesserino presso l'A.T.C..
 3. Comunicare ai cacciatori residenti fuori Provincia l'avvenuta ammissione entro e non oltre il 30/06/2005.
 4. Stabilire la somma della quota di partecipazione in conformità dell'art. 38 della L. R. n. 8/96, in € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti, oltre ad € 3,10 per spese postali.
 5. Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo per ogni singolo cacciatore: un capo per ogni giornata di caccia per cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna.
 6. Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/2005.
 7. Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria degli ammessi, nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori della regione Campania;
 - n. 5.000 residenti nella Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli.
 - Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti rispettando l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%.
- Oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia, di consentirne l'addestramento e l'allenamento su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Verbale n. 37 del 29/11/2004

L'anno 2004 il giorno Lunedì 29 NOVEMBRE alle ore 16.00 si è riunito il C.T.V.P. presso l'ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giorno:

-Caccia Programmata-

-Informatizzazione anagrafe cacciatori finalizzata attuazione reciprocità-

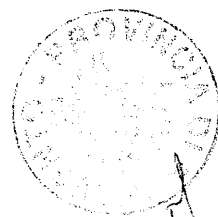
La riunione è preseduta dall'Assessore alla Caccia e Pesca Rag. Alfonso CIERVO con intervento dei Signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

Associazione o ente di appartenenza	nominativo	presente	assente
Dirigente Settore	CASTELLUCCI Antonio		
Enalcaccia	BUONANNO Michele		
E.N.C.I.	CANTORO Antonio		
F.I.D.C.	CATALANO Clorindo		
A.N.U.U.	SERINO Cesare		
LEGAMBIENTE	FASANO Grazia		Assente
S.T.A.P.A.	IADANZA Oreste		
S.F.C.P.	LAVORGNA Giovanni		
Conf., Italiana Agric.	LUONGO Luigi		Assente
ARCI CACCIA	MAIETTA Vittorio		Assente
A.N.C.L. ANLC	PARENTE Paride		
E.N.P.A.	PERI Laura		
L.I.P.U.	STEFANUCCI Marcello		



disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento, per l'annata 2005/06, secondo le seguenti modalità:

1. Fissare al 31/03/05 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto per chiedere di esercitare la caccia in regime di reciprocità e consentirà l'eventuale iscrizione come secondo A.T.C. fino a concorrenza dei posti disponibili.
 2. Fissare al 30/06/05 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto per chiedere di esercitare la caccia in regime di reciprocità; il pagamento di una somma aggiuntiva di euro 3,10 per il diritto all'accesso come secondo A.T.C., nonché l'obbligo di presentare domanda ed apporre il timbro sul tesserino presso l'A.T.C..
 3. Comunicare ai cacciatori residenti fuori Provincia l'avvenuta ammissione entro e non oltre il 30/06/2005.
 4. Stabilire la somma della quota di partecipazione in conformità dell'art. 38 della L. R. n. 8/96, in € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti, oltre ad € 3,10 per spese postali.
 5. Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo per ogni singolo cacciatore: un capriolo per ogni giornata di caccia per cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione a dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna.
 6. Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/2005.
 7. Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria degli ammessi, nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori della regione Campania;
 - n. 5.000 residenti nella Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli.
 - Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti rispettando l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%.
- Oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia, di consentirne l'addestramento e l'allenamento su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.

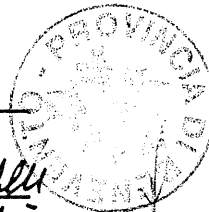


Conf. Gen. Agricoltura	POSTIGLIONE COPPOLA A.	Assente
W. W. F.	TEDESCHI Costantino	<i>Costantino Tedeschi</i>
ITALCACCIA	TRESCA Ottavio	<i>Ottavio</i>
Coltivatori Diretti	TUFO Filippo	
E.P.S.	VENDITTI Filippo	<i>Filippo Venditti</i>
Componente con Funzioni di Segretario	DI MARTINO Vincenzo	<i>Vincenzo Di Martino</i>

Il Presidente constatata la regolarità della seduta alle ore 16.00 dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dr. Castellucci introduce l'argomento relativo alle caccia programmate elencando le condizioni indicate nell'allegato disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'anno 2005/06.

Dopo ampia discussione relativamente ai punti 1 e 2 dell'allegato disciplinare relativi alle modalità di prevenzione alle esecuzioni per residenti e non. La discussione si approfondisce sotto l'aspetto della tutela del diritto di chiedere di esercitare la caccia in regime di reciproco nel caso di



legamento fuori dei termini mesi
già previsti per residenti - =

Si giunge all'approvazione a maggioranza
dei soggetti giuristi con
i quali votò e contro del signor
Stephanes, Ser e Tedeschi rappresentanti
della propria amministrazione.

A tal proposito il signor Tedeschi, nella
qualità di rappresentante del WWB, a
firma di essere contrario a quanto
propone la Provincia ^{in quanto di deroga legislativa dei limiti} quanto
secondo si permette l'iscrizione all'ATC
di Benevento nel caso dell'ultimo anno
solare in contrasto con quanto espres-
so sia nella L. 157/92 sia nella R. 8/96.

~~Il~~ ~~giurista~~ ~~sono~~ successivamente sono
approvati all'unanimità dei pre-
senti il Comitato, fatti i restanti
punti del disciplinare la cassa
L. 205/00 -

Pertanto il comitato nella presente seduta
espresse parere favorevole.



Si passa alla discussione sul secondo punto all'ordine del giorno relativo alle reciproche.

Sull'argomento intervenire il sig. Turchio
D'Amico, dipendente dell'ATC, il quale sollevare l'argomento al Consolato chiedendo i punti dubbi.

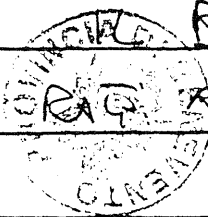
Del che non essendo alcun osservazione sull'argomento si dichiara chiusa alle ore 17,30 la seduta.

Letto e sottoscritto
Benevento 29.1.2005

IL SEGRETARIO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

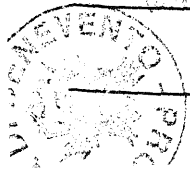
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Consiglio di Amministrazione
REPARTO AMMINISTRATIVO



PRESIDENTE

AG. 10755 C/3 RUO

1 FEB. 2005





Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e forestale
U. O. CACCIA e PESCA

RAPPORTO

Prot. n. 86 del 03/02/2005

Oggetto: Caccia programmata in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2005/06.

Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, riguardante la funzione delle Province nella gestione degli A.T.C., ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia (allegato A).

Visto l'estratto dal Registro delle Decisioni del CO.GE. dell'A.T.C. di Benevento, n. 28 del 19/10/2004 avente ad oggetto "Proposta caccia programmata per l'annata venatoria 2005/06" (allegato B).

Visto il parere espresso in merito dal Comitato Tecnico faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 29/11/2004 (allegato C).

Tenuto conto della consistenza della popolazione delle specie appartenenti alla fauna stanziale, accertata tramite censimenti effettuati d'intesa con i Comitati di Gestione, dei ripopolamenti effettuati e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e numero di cacciatori ammissibili.

Ritenuto necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata 2005/06 secondo le seguenti norme:

- Fissare al 31/03/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori provincia; il pagamento oltre tale termine comporta la perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità e consentirà l'eventuale iscrizione come secondo A.T.C. fino alla concorrenza dei posti disponibili. Fissare al 30/06/2005 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in provincia; il pagamento oltre tale termine comporta le seguenti restrizioni:
 - a) perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
 - b) pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso quale secondo A.T.C.;
 - c) obbligo di apporre sul tesserino regionale il timbro di autorizzazione dell'A.T.C. di Benevento, dietro presentazione di apposita domanda.
- Comunicare ai cacciatori residenti fuori provincia l'avvenuta ammissione entro e non oltre il 30/06/05.
- Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
- Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo per ogni singolo cacciatore:
 - un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, alla lepre, alla starna ed al fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per la lepre e la starna.
- Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/03/2005.
- Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria dei cacciatori ammessi, nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
 - n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania;
 - n. 5.000 residenti in Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli;
- Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.
- Fatto salvo quanto stabilito dalla Regione Campania, consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.

Si propone, pertanto, l'approvazione della suddetta programmazione dell'attività venatoria nella provincia di Benevento, per l'annata 2005/06.

IL RESPONSABILE U.O.

(Nicola Monelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE

(arch. Elisabetta Cuoco)



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

266
3-3-05

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Minuta

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
<i>n. 1981</i>	7 MAR. 2005

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

SEDE

Oggetto: Delibera G.P. N. 60 dell'11.2.2005 ad oggetto: "A.T.C. di Benevento: Provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2005/2006".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

CR

gm

188
11.2.05



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 1412

Benevento, li 16 FEB 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. Rossi

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE**

**AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 60 dell'11.2.2005 ad oggetto: "A.T.C. di Benevento: Provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2005/2006".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -**

gpr